

COMITATO REGIONALE PER LA MEDICINA GENERALE

Giovedì 8 giugno si è riunito il Comitato Regionale per la medicina generale per discutere una serie di problemi relativi all'applicazione dell'AIR :

- In relazione alle deroghe alle limitazioni del massimale per i colleghi con doppio incarico si è ritenuto opportuno, all'unanimità, non autorizzarle; lo stesso problema circa 1 anno fa era stato posto al Ministero della Salute che aveva rimandato alle regioni la decisione. In considerazione del fatto che il rapporto ottimale, nella nostra regione è, per una serie di motivi, inferiore a quanto previsto dalla convenzione nazionale, si è ritenuto ribadire che i titolari di doppio incarico non possono avere deroghe al proprio massimale.
- Il massimale dei medici di medicina generale che prestano attività come medici penitenziari resta fissato a 500 (cinquecento) scelte.
- Per quanto riguarda le commissioni mediche per l'invalidità civile, che nella norma finale n° 3 dell'Accordo Integrativo Regionale prevedevano l'incompatibilità per i medici di assistenza primaria operanti nel medesimo ambito territoriale, il Comitato Regionale ha stabilito che tale norma sarà valida solo per le commissioni di nuova istituzione e che pertanto non debba considerarsi valida per le situazioni già in essere; tutto ciò al fine di non rallentare ulteriormente il lavoro delle stesse commissioni;
- La corresponsione dell'adeguamento della indennità informatica da € 75.00 a € 100,00 avverrà dalla mensilità di maggio 2006, essendo l'AIR stato approvato il 21 aprile u.s. con deliberazione n°502;
- La Regione Lazio si farà carico di informare con apposita circolare le strutture eroganti le prestazioni che, come previsto dall'AIR art 22, **non è compito del medico prescrittore indicare il ricovero in day hospital;**
- Per quanto riguarda il pagamento degli arretrati ai medici cessati ed i conguagli 2000 -2003 si rimanda al documento allegato, che la FIMMG ha presentato (condiviso da Federazione Medici) nel quale si chiede una revisione della tempistica di recupero delle somme a credito/debito e soprattutto una pronta risoluzione della controversia relativa alla corresponsione degli arretrati ai medici che hanno cessato l'attività convenzionale negli ultimo 3 anni per pensionamento o altro;
- In ottemperanza a quanto previsto dall'AIR relativamente alla rilevazione delle zone carenti ai fini della determinazione del rapporto ottimale, non avendo tutte le Aziende ASL comunicato le specifiche situazioni ed in attesa che Laziomatica aggiorni il sistema rideterminando i massimali dei medici di Continuità Assistenziale, si è concordato di rimandare l'individuazione delle zone carenti al mese di settembre 2006.



On. Augusto Battaglia
Assessore alla Sanità della Regione Lazio

Oggetto: Conguagli 2000 – 2003

La FIMMG, in relazione al problema in oggetto, considerato quanto deciso nella riunione del Tavolo Tecnico ad hoc costituito, nella riunione del 18 ottobre 2005, che aveva stabilito tra l'altro :

- il rinvio dei termini di acquisizione dei dati di correzione dei tabulati alla data del 31 maggio 2006;
- che la Regione Lazio, ed in particolare la società Laziomatica, avrebbero fornito entro il 31 gennaio 2005 a ciascun medico convenzionato per la medicina generale, l'elenco, informatico e/o cartaceo degli assistiti che hanno prodotto le quote a rimborso e/o a recupero;
- che al fine di sopperire alla carenza organizzativa dei distretti si sarebbe costituita una task force regionale di supporto per la risoluzione dei casi più complessi;
- che il recupero e/o la restituzione delle somme dovevano avvenire secondo le modalità concordate con la delibera 848 /2004 a partire dalla mensilità di maggio 2006;
- che al termine delle procedure di recupero le ASL avrebbero fornito ad ogni singolo medico formale dichiarazione di chiusura di ogni contenzioso per gli anni 2000-2003.

DEVE

pur troppo rilevare che nulla di quanto concordato è stato realizzato nei tempi previsti,

CHIEDE

- che nessuna somma relativa al periodo in oggetto, venga trattenuta senza aver seguito le procedure concordate;
- che la società Laziomatica si impegni a fornire quanto prima e comunque non oltre il 31 luglio 2006 quanto concordato nella riunione del 18 ottobre 2006;
- che il recupero delle somme non avvenga prima del termine di 120 (centoventi) giorni dalla presentazione dei tabulati con i dati relativi alle specifiche sulle quote da recuperare;
- che in caso di decisione da parte del medico di non effettuare alcuna correzione e di versare quanto dovuto nei termini previsti dalla citata delibera 848/2004 venga ad esso fornito una liberatoria da parte della ASL di appartenenza che chiuda definitivamente ogni contenzioso relativo al periodo in oggetto;
- che venga effettuato in tempi rapidissimi il saldo degli arretrati del nuovo Accordo Collettivo Nazionale a tutti i medici cessati per pensionamento o altra condizione e che ingiustamente, a differenza di quanto avvenuto per i medici in servizio attivo, attendono da mesi quanto loro dovuto, anche per evitare l'instaurarsi di lunghi contenziosi legali altrimenti inevitabili;
- che la gestione delle problematiche relative al problema in oggetto venga affidata all'area di competenza per le problematiche della medicina generale;
- che venga riattivato il tavolo tecnico per la medicina generale per tutte le controversie che dovessero insorgere nei mesi a venire per la definizione di quanto sopra.

La delegazione FIMMG al Comitato Regionale
per la Medicina Generale

Federazione Italiana Medici di Famiglia

Maria Corongiu
Alberto Chiriatti

Per FEDERAZIONE MEDICI - UIL
Paolo Marotta